

PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Adottato dal Collegio dei Docenti e Approvato dal Consiglio di Istituto il 18/09/2020

Quadro normativo di riferimento

- Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59
- Vista la Legge n. 107/2015
- Visto il PNSD
- Visto il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13
- Visto il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27
- Visto il D.L. 25 marzo 2020, n. 19, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35
- Visto il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, recante “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione e per la continuità della gestione accademica”, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41
- Visto il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77
- Visto il Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39, con il quale è stato adottato il “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021”;
- Vista la nota del Garante per la Privacy del 26 marzo 2020, prot. n. 64, avente ad oggetto “Didattica a distanza: prime indicazioni”;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39
- Viste le Linee guida sulla didattica digitale integrata di cui al D.M. n. 89 de 17/08/2020
- Vista la delibera del Collegio Docenti del 29 Aprile 2020

I'I.I.S.S. “Presta Columella” – Lecce

adotta il seguente

Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (All. PTOF)

1. Premessa

Durante l'a.s. 2019/2020, a causa della grave emergenza sanitaria, l'Istituto ha utilizzato la DaD, per garantire, seppur a distanza, il normale svolgimento delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Questo impegno ha prodotto l'autoformazione del personale docente sulla Didattica a distanza ma ha anche dato una potente accelerazione al processo di sviluppo digitale di tutta la Comunità scolastica.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021 nell'intento di procedere verso una cultura digitale consapevole, diffusa e funzionale alla formazione, integra la DAD utilizzata nell'emergenza alle nuove necessità didattiche e favorisce l'uso di tecnologie considerate uno strumento utile per

facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo, in linea con quanto previsto dal PNSD.

La didattica digitale si è dimostrata una strategia trainante che ha avvicinato i contenuti disciplinari agli interessi dei giovani, che hanno esercitato le loro abilità, non più come utenti passivi di videogame ma come soggetti attivi e reattivi di un apprendimento più dinamico ed efficace.

L'ottica dell'insegnamento di TIC nel professionale e Scienze e Tecnologie Informatiche nel Tecnico si capovolge per diventare disciplina trasversale a tutti gli effetti e le competenze digitali diventano necessarie per docenti e discenti ai fini dei processi di apprendimento/insegnamento più appetibili e produttivi che supportano la didattica quotidiana segnando un significativo passo in avanti rispetto ai sistemi tradizionalmente usati nella scuola.

In questa prospettiva i PDDI ribadisce le finalità già fissate nel Collegio Docenti del 29/04/2020 e cioè:

- Tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione
- Favorire il più possibile la continuità nell'azione didattica
- Promuovere il contatto, la relazione e la co-progettazione in itinere tra i docenti del CdC
- Favorire, per ciascuno studente, il conseguimento dei risultati di apprendimento indicati
- Progettare unità di apprendimento che tengano conto della contingenza
- Alternare la partecipazione in tempo reale con la fruizione autonoma in differita dei contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali)
- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- Favorire l'esplorazione e la scoperta
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Alimentare la motivazione degli studenti

2. Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata, allegato al documento, integra il Piano declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, la scuola integra il Regolamento d'Istituto, allegato al presente documento, con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati.

Anche il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria è integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni, ponendo particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

La scuola inserisce, infine, nel Patto educativo di corresponsabilità, un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata, suggerendo percorsi metodologici di corresponsabilità, inerenti i nuclei tematici di Educazione civica.

3. Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità

Un'attenta lettura del PTOF e del RAV d'Istituto fornisce una chiara analisi della situazione di partenza e delle condizioni di fattibilità. In particolare, emerge che la scuola dispone di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti a disposizione di studenti e docenti.

Nella scuola è attivo un profilo digitale per ogni componente della comunità scolastica, su piattaforma GSuite per snellire e velocizzare le procedure e la comunicazione tra le differenti identità digitali.

Negli Uffici di Segreteria è già stato avviato da tempo un processo di smaterializzazione che ha investito i settori amministrativi ma anche quelli della comunicazione interna, orizzontale e verticale, e i contatti esterni all'istituzione.

Per completezza di informazione, vale la pena citare qualche dato:

Dotazione digitale dell'Istituto			
Notebook	204 di cui 38 nelle classi. con videoproiettori e 47 nei laboratori.	119 disponibili per comodato d'uso gratuito agli studenti.	204 in caso di DaD come unica modalità
Videoproiettori	40		
Computer	20		
Carrelli per ricarica	6		
LIM	5		
Smart TV	1		
Laboratori di Informatica	3		
Tablet	135 per i docenti, ma in avanzata obsolescenza		

L'indagine sul fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività ha rilevato la necessità di una formazione specifica per studenti e docenti che fornisca ai primi, oltre che i meri strumenti, anche le competenze per una cittadinanza digitale consapevole, e ai secondi una formazione digitale avanzata a supporto dell'azione didattica.

Tale rilevazione, già effettuata nel precedente anno scolastico, sarà riproposta per integrare i dati qualora il quadro sia mutato rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche, anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione

in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà.

In Consiglio di Istituto sono stati approvati, già nel precedente a.s., i criteri per la concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica agli studenti con ISEE più basso, con particolare riferimento a quelli delle classi quinte, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

I docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, sono nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa. È prevista comunque l'attività in DaD da scuola, in orario scolastico, salvo nuovo lockdown.

Per quanto attiene la garanzia di connettività, oltre alla prosecuzione degli accordi a livello nazionale con i principali gestori di telefonia mobile garantiti dall'AgID, si valuterà se instaurare nuovi contratti per l'acquisto di *sim* dati, procedendo all'attivazione di procedure di acquisizione previste dalla normativa vigente.

4. Obiettivi operativi

Il Collegio Docenti, sentito il parere dei Dipartimenti di disciplina, dei Rappresentanti dei Genitori e degli Studenti, delle RSU, dopo aver valutato il contesto territoriale dei mezzi di trasporto, fissa criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Al team dei docenti e ai Consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

In particolare, considerato l'elevato numero di studenti iscritti e la sistemazione in tre plessi delle classi e che le aule disponibili sono:

- numericamente appena sufficienti, rinunciando a sale docenti e altri spazi della scuola;
- singolarmente idonee ad accogliere le classi;
- tutte dotate di notebook e videoproiettore, con rete wifi servita da connessioni in fibra ottica in house del consorzio GARR nella centrale, nell'armadio per il plesso di via Cataldi e "senza rete fissa" in via Vecchia Copertino; le ultime due sono in corso di upgrade;

Considerato che la riduzione del rischio Covid-19 impone di cercare ogni possibile soluzione per garantire nello stesso tempo il diritto all'istruzione e quello alla salute, al fine di:

- Ridurre l'affollamento degli edifici scolastici, ad altissima densità di aule e carenti di spazi accessori;
- Isolare con maggiore facilità eventuali casi Covid-19;
- Garantire la frequenza in presenza, senza abbandonare i progressi fatti dalla comunità scolastica nella DaD;
- Rendere più fluidi e sicuri l'accesso e l'uscita di tutti gli utenti;
- Ridurre l'affollamento sui mezzi di trasporto, atteso che non è stato comunicato alcun aumento dei mezzi disponibili;
- Ridurre le criticità nell'uso degli spogliatoi e servizi igienici, da usare sempre uno alla volta;

Considerato che non si rende necessario procedere ad una didattica integrata in presenza e distanza per ogni classe, con tutte le difficoltà connesse a una modalità particolarmente complessa e usurante per il docente, si propone una didattica mista che veda la frequenza in presenza costante e integrale delle classi prime e seconde; per le altre classi si predispono uno schema settimanale di alternanza tra lezioni in presenza e lezioni on line che garantisca una razionale ed efficace sequenza delle fasi della didattica (Spiegazione, Approfondimento, Verifica e Recupero).

Questo sistema consente di ridurre rispettivamente da 38 a 25 e 28 classi, nei due turni, la presenza a scuola, oltre alle presenze delle classi del triennio alberghiero nei rispettivi giorni di esercitazione pratica.

I docenti, nel rispetto del loro orario di servizio a scuola, alternano lezioni in presenza con lezioni svolte online nell'aula di pertinenza; i CdC calendarizzano e programmano le verifiche per consentire agli alunni di non accumulare nella stessa giornata più verifiche; le assenze in DaD sono regolarmente annotate sul registro elettronico.

Queste disposizioni possono essere soggette a variazioni nel caso, verificato l'adattamento dei comportamenti e/o la situazione sanitaria, si possa gradualmente passare a una situazione di normalità con la frequenza in presenza di tutte le classi.

A tal fine, è necessario individuare una serie di obiettivi operativi:

- Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti
- Formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione
- Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole
- Valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione
- Definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

La scuola si impegna a fornire alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati, sulle caratteristiche che regoleranno tale metodologia e gli strumenti che potranno essere necessari.

a. Orario delle lezioni

Nel caso in cui la DaD dovesse diventare, per un nuovo lockdown, strumento unico di espletamento del servizio scolastico, sono previste quote orarie settimanali minime di lezione, fermo restando l'impegno orario settimanale dei docenti e dei quadri orario:

Secondo le indicazioni ministeriali, saranno assicurate almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Per i corsi serali, saranno assicurate almeno dodici ore alla settimana di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento;

b. Soggetti fragili

Sentito il parere del GLI sulle difficoltà degli alunni fragili, valutata l'età media del corpo docente e della comunità scolastica in generale, il Collegio nell'intento di tutelare i soggetti con fragilità, stabilisce le seguenti modalità di intervento:

Per gli alunni

In collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG, ecc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano, come previsto dal Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020, per il quale l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, garantiscono la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale).

- La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni, concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo/con i PLS e MMG, (si ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del PLS fino a 16 anni, nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19).
- La necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata.
- Attenzione per gli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.
- Per le attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, sarà valutata in ogni singolo PEI l'opportunità di lezioni interamente in presenza o in alternanza con la Dad;
- Si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.
- Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.

I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, si ritiene opportuno operare periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti. L'individuazione degli alunni cui proporre percorsi alternativi in DDI dovrà avvenire adottando specifiche garanzie a tutela dei dati dei minori, considerata la delicatezza delle informazioni trattate.

Particolare attenzione sarà dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal Consiglio di Classe, che, facendo riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati, concordano il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

c. Metodologie - Strumenti per la verifica - Valutazione

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a momento di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Facendo seguito, e con l'esperienza derivata dalla rimodulazione delle Progettazioni Didattiche effettuata in base al Collegio Docenti del 29 Aprile 2020, le/i Docenti individuano i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, in alternanza di didattica in presenza e a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

I Consigli di Classe e i singoli docenti hanno il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di

salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Tali criteri sono stati adeguati alla situazione di emergenza sanitaria e approvati dal Collegio Docenti del 29/04/2020.

Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

d. Rapporti Scuola/Famiglia

Sarà favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata.

Prima dell'avvio dell'a.s. è previsto un sondaggio mediante Moduli Google per saggiare il parere delle famiglie sull'alternanza in presenza e distanza, limitatamente alle classi del triennio.

È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte. Anche in rinnovate condizioni di emergenza, la scuola assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

5. Modello del Piano Scolastico dedicato alla Didattica Digitale Integrata

Per trasformare in azioni concrete agite e non solo dichiarate gli input suggeriti dalla Linee guida, sulla base delle azioni del PNSD, declinate nel PTOF, l'Istituto adotta il DigCompOrg quale quadro delle competenze digitali dell'organizzazione, e pone attenzione sui quattro macro-ambiti presenti: Strumenti, Competenze, Formazione, Accompagnamento, fissando i relativi obiettivi e programmandone le azioni.

AMBITO 1 STRUMENTI

STRUMENTI	ACCESSO	Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire a tutti gli alunni le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione • Fare in modo che il "Diritto a Internet" diventi una realtà, a partire dalla scuola • Coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale
		Azioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esiste collegamento GARR del tipo FTTH nella Centrale, saranno potenziati a breve i collegamenti in FTTN in via Cataldi e senza linea fissa in via V. Copertino; è già attivo il collegamento mediante ponte radio di Panareo con la rete della Centrale; 2. Esiste il cablaggio interno di tutti gli spazi dei plessi (LAN/W-Lan);
	SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive • Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione • Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili • Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica • Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici
		Azioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Oltre le 4 aule aumentate disponibili, tutte le aule stanno per avere notebook (consegnati) e videoproiettore a focale corta (in consegna).

	IDENTITÀ DIGITALE	Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Un profilo digitale per ogni studente • Un profilo digitale per ogni docente
		Azioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. È stato associato un profilo digitale ad ogni persona nella scuola, nella piattaforma GSuite, E' stata ridotta la complessità nell'accesso ai servizi digitali MIUR, tramite servizi integrati web di registro elettronico e servizi di segreteria; 2. È stato associato il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino.Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)
		Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta • Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia- studente • Aprire i dati e servizi della scuola a cittadini e imprese

	AMMINISTRAZIONE DIGITALE	Azioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. È molto avanzata la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica, con eliminazione dei processi che utilizzano solo carta 2. Sono stati potenziare i servizi digitali scuola-famiglia- studente, con registro elettronico, invio sms, account e-mail di Istituto assegnato a ogni studente/docente/ATA; 3. Già completata la digitalizzazione amministrativa della scuola 4. IL Registro elettronico è in uso dal 14/15; 5. Strategia "Dati della scuola" da attuare attraverso l'arricchimento dei dati disponibili sul sito web e nel registro elettronico.
--	--------------------------	--------	--

AMBITO 2 COMPETENZE E CONTENUTI DEGLI STUDENTI

COMPETENZE E CONTENUTI	COMPETENZE STUDENTI	Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare. • Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave. • Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e a obiettivo. • Innovare i curricula scolastici.
		Azioni	<p>Un framework comune per le competenze digitali degli studenti (didattica per competenze abilitata dalle competenze digitali)</p> <p>Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate (creazione di format innovativi, percorsi didattici, ecc.)</p>

	CONTENUTI DIGITALI	Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali • Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali • Bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici, nel rispetto degli interessi di scuole, autori e settore privato • Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali 1.2
		Azioni	<p>Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica (incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica)</p> <p>Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici</p> <p>Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali</p>

AMBITO 3 FORMAZIONE DOCENTI

FORMAZIONE	COMPETENZE DOCENTI	Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire il processo insegnamento/apprendimento • Rimodulare i percorsi • Riformulare i curricula • Parcellizzare, in funzione della DDI, la progettazione didattica • Valutare con trasparenza, tempestività e costanza • Riconoscere apprendimenti non formali e informali • Dimostrare responsabilità personale e sociale
------------	--------------------	-----------	---

		Azioni	Rivalutazione di ruoli e approcci Miglioramento le metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento Approfondimento le metodologie innovative per l'inclusione scolastica Elaborazione modelli di didattica interdisciplinare Riformulazione delle modalità e strumenti per la valutazione Utilizzazione di contenuti digitali e di risorse educative aperte
--	--	--------	--

AMBITO 4 ACCOMPAGNAMENTO

ACCOMPAGNAMENTO	ANIMATORE DIGITALE	Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivare, monitorare e aiutare il processo di innovazione • Innovare le forme di accompagnamento alle scuole • Propagare l'innovazione all'interno di ogni scuola • Sviluppare progettualità funzionali al PDDI
		Azioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Formazione interna 2. Coinvolgimento della comunità scolastica 3. Creazione di soluzioni innovative

Questo piano è adottato dal Collegio come strumento di avvio dell'anno scolastico e sarà pienamente soggetto al ciclo di Deming: "Pianificare - Fare - Verificare - Agire".

La verifica dell'agito, con le eventuali azioni di adeguamento alle criticità e opportunità emerse, avrà cadenza mensile, con una valutazione di tipo sommativo e complessiva al termine del primo trimestre.